

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G05498 del 17/05/2016

Proposta n. 6705 del 09/05/2016

Oggetto:

Vallone S.r.l. – Installazione sita in Anagni (FR), Loc. Paduini snc – Atto Autorizzativo n. A2817 del 03.09.2008 e ss.mm.ii. - Approvazione perizia di variante non sostanziale.

Proponente:

Estensore

GARDI PIERLUIGI

Responsabile del procedimento

GARDI PIERLUIGI

Responsabile dell' Area

F. TOSINI

Direttore Regionale

M. MANETTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Vallone S.r.l. – Installazione sita in Anagni (FR), Loc. Paduini snc – Atto Autorizzativo n. A2817 del 03.09.2008 e ss.mm.ii. - Approvazione perizia di variante non sostanziale.

Gestore : Vallone S.r.l.
P.IVA e C.F.: 05703051002
Sede Legale: Roma, v. Francesco Denza n. 20
Sede Operativa: Loc. Paduini snc – 03012 Anagni (FR)
Durata : 12 (dodici) anni a partire dal 03/09/2008

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,
URBANISTICA E MOBILITÀ**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area regionale "Ciclo Integrato dei Rifiuti";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 145, con cui è stato stabilito che, fino all'espletamento delle procedure per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", la medesima Direzione sia affidata ad interim al Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

- di fonte nazionale:

Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D. lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di gestione dei rifiuti	D.M. 29-01-2007

- di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. del Lazio n. 14 del 18-01-2012
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98 e s.m.i.	D.G.R. del Lazio n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. del Lazio n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. del Lazio n. 239 del 17-04-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti	D.G.R. del Lazio n. 865 del 09-12-2014

PREMESSO che:

- la Società Vallone S.r.l.:
- gestisce l'installazione (categoria IPPC 5.1) per la messa in riserva e trattamento finalizzato al recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Anagni (FR), Loc. Paduini snc, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata alla Società Vallone S.r.l., con Determinazione n. A2817 del 03.09.2008 come modificata con Determinazione n. G12904 del 12.09.2014 e rinnovata con n. G08049 del 01.07.2015;
- opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- con nota del 12.01.2016, pervenuta presso gli uffici regionali in data 15.01.2016 e acquisita al n. di protocollo 20895/16 del 15.01.2016, ha inoltrato richiesta di variante non sostanziale, con allegate una relazione tecnica a firma del tecnico incaricato dalla Società, ing. Francesca Marchione, iscritta all'Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone al n. A1484, ed una planimetria identificata come "post operam", Tavola n. B22, a firma dell'ing. junior Fabrizio Ranzani, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone al n. B19;

PRESO ATTO che la richiesta di variante non sostanziale richiesta consiste:

- in modifiche all'assetto impiantistico già autorizzato, con l'introduzione di un nuovo macchinario, una pressa volumetrica per la riduzione volumetrica della plastica smontata dai RAEE (operazione di recupero identificata con T1' nella planimetria allegata alla richiesta di variante);
- nella variazione della dislocazione spaziale e aggiunta/modifica di alcune aree di stoccaggio, in modo da ottimizzare gli spazi interni e spostare i banchi di lavoro relativi alla linea di trattamento dei rifiuti pericolosi;

PRESO ATTO che nella relazione tecnica è specificato quanto segue:

- l'operazione di riduzione volumetrica, come anche l'alternativa operazione di triturazione, già autorizzata, non comporta alcuna modifica del codice CER in uscita, che rimane il 19 12 04;

- la variazione della dislocazione spaziale aree di stoccaggio e l'aggiunta/modifica di nuove aree, comprende le modifiche di seguito riportate, meglio rappresentate nella planimetria allegata alla relazione tecnica:
 - variazione delle dimensioni delle aree destinate allo stoccaggio dei CER 160216, 190402*, 170101, 150102, 150104, 150106, 191212, 191211*, 191205, 191204, 200121*;
 - introduzione di nuove aree per lo stoccaggio dei 191207, 191205, 191204, 160216, 190402;
 - spostamento dislocazione spaziale delle aree per la messa in riserva dei CER 160601, 160602, 160603, 160604 160605, 160606, 200133, 200134;
 - introduzione di aree per la messa in riserva dei rifiuti CER 200135* e 200136 in zone esterne ai capannoni e sotto una tettoia, posta di fronte al capannone 1;
 - introduzione di aree per lo stoccaggio in R13 dei rifiuti con CER 160213* e 160214, sotto la tettoia di cui al punto precedente;
 - spostamento delle aree per la messa in riserva dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- l'area identificata come MR1' nella planimetria allegata alla richiesta di variante, riguarda lo stoccaggio dei rifiuti in una fase di lavorazione intermedia, che una volta ridotti volumetricamente, o triturati, a seconda delle necessità, vengono stoccati nell'area MR'', dedicata alla 'messa in riserva R13 di rifiuti in uscita;
- da parte del tecnico incaricato, ing. Francesca Marchione, è stata dichiarata la non sostanzialità della variante ai sensi della L.R. n. 27/98 art. 15 comma 14 e del punto 3.2.1 delle "Prime Linee Guida" della D.G.R.L. n. 239/08;

TENUTO CONTO che la Società con nota PEC del 12.04.2016, acquisita al protocollo regionale al n. 190904/16 del 13 aprile 2016, con allegata scheda tecnica, relativamente al nuovo macchinario da installare, consistente in una compattatrice per l'operazione di riduzione volumetrica, ha dichiarato che la lavorazione non comporta alcun tipo di emissione, essendo completamente chiusa la camera di compattazione;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che la modifica richiesta non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, lettera l bis) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e secondo quanto stabilito al paragrafo 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008;

ATTESO che la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie per l'istanza presentata, ai sensi della D.G.R. n. 865 del 09.12.2014, come verificato dall'attestazione di versamento di € 2000,00 effettuata dalla Società in data 04.05.2016;

RITENUTO che sussistono le condizioni per l'approvazione della variante non sostanziale richiesta, evidenziando comunque che l'utilizzo della pressa per la riduzione volumetrica delle plastiche deve avvenire secondo le modalità già autorizzate;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

1. di approvare la variante non sostanziale richiesta dalla Società Vallone S.r.l., per la propria installazione sita in Anagni (FR), Loc. Paduini snc, che opera in forza della Determinazione AIA, n. A2817 del 03.09.2008, come modificata con Determinazione n. G12904 del 12.09.2014 e rinnovata con Determinazione n. G08049 del 01.07.2015, che consiste:
 - nell'introduzione della pressa volumetrica da utilizzare per la riduzione volumetrica della plastica smontata dai RAEE, in alternativa al trituratore già esistente e secondo le modalità già autorizzate, nel rispetto del paragrafo 3.2.1 delle "Prime Linee Guida" della DGR n. 239/2008;
 - nella variazione della dislocazione spaziale e nell'aggiunta/modifica di alcune aree di stoccaggio, secondo quanto meglio indicato nella planimetria allegata al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la planimetria di cui al punto precedente, identificata come "post operam", Tavola n. B22, datata 23.12.2015, dal titolo "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio di materie e rifiuti", che costituisce l'Allegato "A" alla presente Determinazione, di cui ne è parte integrante e sostanziale e che va a sostituire la planimetria identificata come Tav. C11, Appendice II della Determinazione n. G12904 del 12.09.2014;
3. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto dal presente Atto, rimane fermo quanto autorizzato e prescritto con le Determinazioni Dirigenziale n. A2817 del 03/09/2008 e n. G08049 del 01.07.2015, come modificata con la Determinazione n. B01395 del 09.04.2013 e successive;
4. di richiamare la Società Vallone Srl al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella suddetta Determinazione n. A2817 del 03.09.2008 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che il presente Atto sarà notificato alla Società Vallone S.r.l. dal Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei Rifiuti" e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Anagni e all'A.R.P.A. Lazio Sezione provinciale di Frosinone;
6. di disporre che il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/;
7. di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

.....
(Arch. Manuela Manetti)

ALLEGATO “A”

(sostituisce l'Appendice II allegata alla Determinazione n. G12904 del 12.09.2014)

APPENDICE II

Planimetria dello stabilimento con individuazione
delle aree di stoccaggio di materie e rifiuti

- Gestore : VALLONE S.r.l.
- P.IVA e C.F. : 05703051002
- Sede Legale : via Francesco Denza 20, 00197 Roma
- Sede Operativa : loc. Paduni snc, Anagni (Fr)
- Durata : 12 (dodici) anni a partire dal 03/09/2008

